

## COMUNICATO STAMPA UNICOBAS – SCUOLA – PROVINCIA DI LODI

### Il risveglio delle coscienze giovanili è iniziato!

Il risveglio è iniziato, le coscienze si sono accese, i giovani italiani stanno protestando e il Governo accusa la sinistra, l'Italia dei Valori, il nuovo partito di Fini (il nuovo o il vecchio?), quello di Rutelli e l'Udc di strumentalizzare la scelta di scioperare contro la Riforma Gelmini. Emilio Fede in tv è "nero", arrabbiato rincara la dose dagli schermi di Rete 4 sui manifestanti dicendo che bisognerebbe picchiare gli studenti: «La protesta è legittima, ma fare quello che hanno fatto queste bande, ci sono centinaia di ragazzi organizzati per alimentare la protesta e poi vedete, berretti rossi, incappucciati... questa è gentaglia, gentaglia che si è permessa di fare quello che ha fatto. la vergogna nella vergogna... Penso che un popolo civile come noi siamo, quando si trova di fronte a queste situazioni dovrebbe intervenire e menarli, perché capiscono solo di essere menati. l'estremismo lì dentro, rosso naturalmente, c'è».

Il Ministro Gelmini, da Bruno Vespa, fa propaganda politica inscenando un comizio dove afferma che è stato "trovato" un miliardo di euro e che sarà destinato alle università e se la prende con l'esponente del PD.

Insomma è iniziata la campagna elettorale del PDL o come si chiamerà... Berlusconi è alla ricerca di un nuovo simbolo. Io avrei un'idea, dovrebbe chiederlo all'on. "Cetto La Qualunque" il personaggio interpretato da Antonio Albanese.

Adesso ci prova con la riforma delle università, vuole staccare un assegno da un miliardo di euro a favore della Ricerca e l'Università ma i presunti soldi li preleverà dai nostri stipendi e delle nostre pensioni, certamente non dalle sue aziende!

La cruda verità purtroppo è un'altra, l'ha ribadito Antonio Di Pietro, il 25 nov., insieme ai giovani universitari sul tetto della facoltà di Architettura a Piazza Fontanella Borghese: ««vogliono approvare una legge senza averne la copertura, la maggioranza commette un falso ideologico, un provvedimento di legge nel quale sono previste delle somme di denaro in favore dell'università che però non ci sono, in quanto la stessa commissione Bilancio ha riferito che non possono esserci finché non viene approvata la legge di stabilità, non è possibile tecnicamente, in Paese civile e in uno stato di diritto, approvare una legge che prevede una spesa se non c'è già adeguata copertura finanziaria. Spendere dei soldi dicendo che poi saranno eventualmente trovate le risorse vuol dire truccare i bilanci, vorrebbe dire dover portare i libri in tribunale per falso in bilancio». Ecco svelato il trucco delle tre carte... troppo facile dare ai giovani che protestano, il patentino di stupidi, di far parte di bande, che sono gentaglia e che sono di sinistra... (meno male che lo sono...).

Noi del sindacato Unicobas siamo con tutte quelle ragazze e quei ragazzi italiani che quando c'è sciopero non evitano di andare a scuola o all'Università pensando che in quel giorno si è liberi di andare per il centro con gli amici, ma scendono in piazza con un ideale proprio: protestare. Siamo con

tutti quei ragazzi che non guardano il partito che ha proposto una legge prima di decidere se è giusta o no. Siamo con tutto quegli italiani che prima di decidere se partecipare a uno sciopero si informano perché è stato indetto e che articoli o proposte di legge vuole che siano rimosse.

Siamo con tutti gli italiani che quando cantano i cento passi, non pensano solo che è una bella canzone, ma pensano anche alla lotta contro alla mafia e alla morte di Peppino Impastato. Per tutti quegli italiani che non scioperano, manifestano! (Dal Gruppo su Facebook: Per quei ragazzi che non scioperano, manifestano)

Continuate ragazze e ragazzi a protestare e a manifestare, fatelo senza passare dalla parte del torto, non rispondete alle provocazioni. E' finalmente ora di cambiare questo paese insieme a tutti i cittadini che credono in uno stato di diritto e le forze democratiche! Tutti insieme!

Prof. Paolo Latella  
Segretario Unicobas – Scuola - Provincia di Lodi  
Responsabile Area Dipartimentale Istruzione IDV Lombardia  
Direttivo Italia dei Valori Lodi